



**RIGNANO FLAMINIO
(ROMA)**

P.O.F. Piano Offerta Formativa 2011 - 2012

Dal D.P.R. 275/99: art.1 comma 2

2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

CHE COS'È IL POF?

Il POF, acronimo di Piano dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I. C. "Olga Rovere" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che questa istituzione scolastica adotta nell'ambito della sua autonomia. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 (D.P.R. 275/1999) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Con il POF l'Istituto informa i genitori, gli alunni e quanti hanno relazione con la scuola su ciò che viene considerato fondamentale per

ACCOGLIERE – EDUCARE – ISTRUIRE gli allievi

Non c'è norma o legge che imponga i cosiddetti "contenuti" del POF così come non ci sono indicazioni prescrittive circa l'articolazione e l'organizzazione degli stessi nel documento che, tutto sommato, rappresenta uno dei modi ormai più comuni di visibilità dell'Istituto sul territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento principe che tutti possono e debbono consultare per comprendere il funzionamento quotidiano della scuola, ma è anche la presentazione di ciò che l'Istituto offre in più e al di là delle attività curricolari, delle relazioni con le altre comunità educanti del suo territorio.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO

Rignano Flaminio è un comune della provincia nord di Roma, a circa 40 km dalla capitale.

Il paese ha subito un notevole incremento di popolazione negli ultimi decenni, dovuto a un continuo flusso migratorio dalla città, seguito da un notevole sviluppo edilizio ed economico. Alle famiglie originarie del paese, dedite principalmente ad attività agricolo-artigianali si è aggiunto un ceto medio impiegatizio gravitante su Roma. Da sottolineare, negli ultimi anni, un intenso flusso migratorio da paesi europei ed extraeuropei che, di conseguenza, ha fatto emergere il problema dell'integrazione culturale e linguistica dei nuovi arrivati, per il quale la scuola gioca un ruolo fondamentale. La popolazione scolastica, che è andata crescendo di numero, si presenta, quindi, eterogenea sotto il profilo socio-culturale.

Il diffuso pendolarismo degli adulti pone la necessità di avere strutture istituzionali in grado di accogliere la domanda di crescita formativa, integrazione sociale e sviluppo culturale dei giovani anche per affrontare, o meglio ancora prevenire, difficoltà nelle relazioni interpersonali che, a volte, sfociano in azioni di prevaricazione.

Inoltre, la pluralità di modelli di comportamento e di diverso orientamento per quanto riguarda i valori, la contraddittorietà degli stili di vita sempre più influenzati dai mass media, la rapidità dei mutamenti sociali, l'accentuata situazione multiculturale e pluriethnica determinano la complessità della società attuale e richiedono nuove frontiere educative.

FINALITÀ GENERALI DEL P O F

L'I. C. "Olga Rovere" si propone di concretizzare azioni in sinergia con tutte le agenzie educative del territorio e con gli Enti Locali, sia per un migliore utilizzo delle infrastrutture e dei servizi già presenti, sia per aggiungervi quelli ritenuti necessari in un prossimo futuro. Si propone inoltre di offrire servizi più adeguati ai frequenti mutamenti di questa comunità, ai suoi nuovi bisogni e sempre più vicini alla cittadinanza.

Alla luce delle rilevazioni eseguite con un'accurata indagine, si evidenziano le seguenti esigenze che diventano finalità da perseguire a breve e a lungo termine.

- ❖ Prevenire la dispersione scolastica, il bullismo, il disagio e le devianze dell'età evolutiva
- ❖ Fare della comunità scolastica un centro di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning)
- ❖ Sostenere le famiglie e promuovere la loro collaborazione con la scuola
- ❖ Sensibilizzare alle problematiche socio-culturali
- ❖ Operare in sinergia con le associazioni socio-culturali del territorio
- ❖ Inserire l'istituto nel sistema di rete delle scuole del territorio
- ❖ Valorizzare le risorse umane
- ❖ Promuovere le eccellenze
- ❖ Valorizzare prioritariamente tutte le risorse del personale in organico, anche quelle personali e particolari, al fine di arricchire e diversificare l'offerta formativa degli alunni
- ❖ L'istituto, inoltre, propone attività volte a favorire negli alunni una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, aspirazioni. Proseguendo un percorso già attivo da molti anni, al fine di consentire scelte adeguate per il proseguimento degli studi, per i ragazzi della scuola secondaria di I grado vengono programmate, nel mese di novembre, attività di orientamento, in collaborazione con l' UPS (Università Pontificia Salesiana) che prevedono la somministrazione di una batteria di test psicoattitudinali cui seguirà la restituzione del relativo feedback orientativo alle famiglie. Inoltre sono previsti anche incontri con i diversi istituti d'istruzione superiore del territorio per una migliore conoscenza dei vari indirizzi scolastici e con il "Centro per l'impiego" di Morlupo per conoscere soluzioni alternative all'espletamento dell'obbligo scolastico.

Principi fondamentali del nostro P.O.F.

L'istituto comprensivo "Olga Rovere" promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani" che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale.

Per l'attuazione del suo compito istituzionale la nostra scuola si ispira ai seguenti principi:

Uguaglianza delle opportunità educative

Il servizio scolastico è erogato senza discriminazione alcuna per motivi di razza, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, tramite un'azione continua e regolare improntata ad equità ed obiettività.

Accoglienza e integrazione

- La scuola si impegna con opportuni ed adeguati atteggiamenti e con le azioni di tutti gli operatori dell'Offerta Formativa, a favorire l'accoglienza dei genitori, delle alunne ed alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di rilevante necessità.
- Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti, dei bisogni e degli interessi dello studente.
- La scuola promuove una cultura dell'integrazione attraverso la sensibilizzazione di tutte le forze presenti nella scuola e nel territorio.
- La scuola realizza l'integrazione di tutti gli alunni diversamente abili, di quelli con problemi e difficoltà di tipo cognitivo e relazionale e di quelli provenienti da altre culture.
- La scuola persegue il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima.

Identità

- capacità di elaborare un positivo progetto di vita con particolare riferimento alle dinamiche multiculturali che caratterizzano la società italiana contemporanea
- acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità per costruirsi un adeguato progetto di vita nel contesto della società globale.

Relazione con gli altri

- consapevolezza che la vita del proprio paese è inserita nel più ampio contesto della globalizzazione che chiede una diversa dimensione della cittadinanza ed una maggiore responsabilità
- capacità di confronto e di dialogo autentici, anche con compagni di differenti culture, non rinunciando alle proprie idee, ma sapendo riconoscere il valore di quelle altrui entro una logica interculturale

Imparzialità e regolarità

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola garantisce l'imparzialità:

- nella formazione delle classi e delle sezioni
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori
- nella assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane a disposizione del circolo
- nella valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative al processo di crescita di ciascun alunno

Partecipazione, efficienza e trasparenza

- L'istituto Comprensivo, il personale, i genitori e gli alunni sono i soggetti responsabili dell'attuazione del "Piano dell'Offerta Formativa", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti. I loro comportamenti favoriranno la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.
- L'Istituzione scolastica si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.
- L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'Offerta Formativa

Libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale

- La programmazione didattica dei docenti si svolge nel rispetto delle libertà di insegnamento e garantisce la formazione degli alunni, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali.
- L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari. I docenti svolgono, inoltre, un costante autoaggiornamento nella prassi didattica, in momenti di ricerca e approfondimenti personali e attraverso momenti di confronto.

Ricerca, sperimentazione e sviluppo

L'istituto Comprensivo si prefigge di promuovere una partecipazione effettiva di alunni e insegnanti alla realizzazione dei progetti attraverso una didattica laboratoriale; allo stesso tempo pone al centro della sua sperimentazione una costante attenzione alle relazioni personali di tutte le sue componenti, alunni, insegnanti, genitori, personale.

A tal fine la scuola attua iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo che vengono documentate attraverso le seguenti fasi di lavoro:

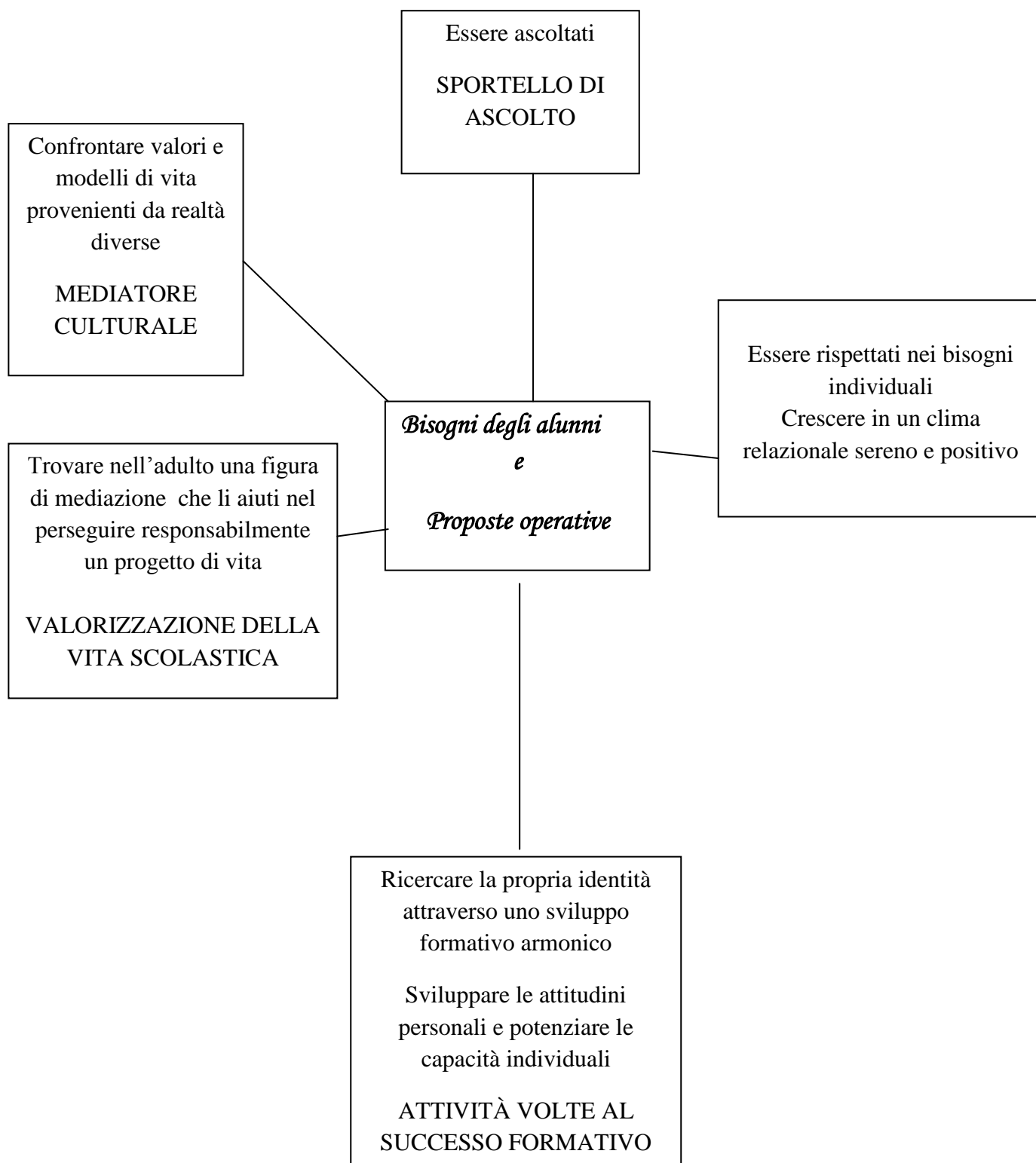
- Programmazione
- Coordinamento

- Monitoraggio
- Valutazione
- Documentazione

In concreto vengono attuate una serie di attività che coinvolgono sia il personale docente che gli alunni, con lo scopo di completare e arricchire i saperi disciplinari:

- Corsi di autoaggiornamento per i docenti dai quali trarre proposte da mettere in atto nella didattica
- Corso di aggiornamento per le problematiche legate alla dislessia. Il corso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto ed è in rete con le altre scuole del distretto.
- Prove INVALSI: verranno somministrate varie simulate per abituare gli alunni alla prova ufficiale)
- Progetto PROG.(P)RE.DI.SCO 2 (progetto di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico). Il progetto prevede un'attività di tutoraggio rivolto agli alunni in condizioni di border line al fine di prevenire la dispersione scolastica.
- Continuità educativa e didattica: attività di raccordo pedagogico didattico ed organizzativo rivolte alle classi ponte dei tre ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e gradualità dei percorsi formativi di ogni singolo alunno facilitandone e potenziandone le relazioni interpersonali ed educative.

**DALL'ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEL NOSTRO ISTITUTO, LA SCUOLA SI
ATTIVA CON LE SEGUENTI PROPOSTE OPERATIVE**



IL PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro Istituto, nella sua impostazione educativa e didattica, si propone di perseguire le seguenti finalità:

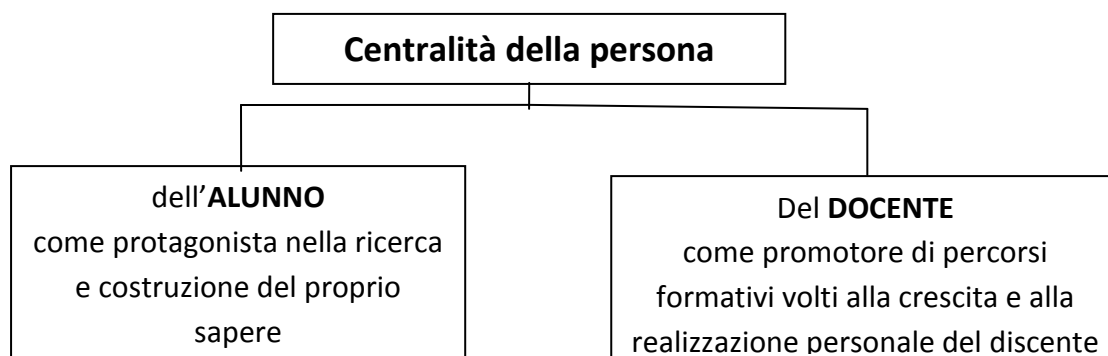
Sviluppare una identità consapevole e aperta
Avviare alla conquista dell'autonomia
Favorire la qualità delle relazioni interpersonali
Educare alla convivenza civile
Favorire l'acquisizione dei saperi fondamentali.
Sviluppare le competenze
Far acquisire un metodo di lavoro efficace e personale
Stimolare la creatività
Educare alla capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro per



GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

(DPR 275, 8 marzo 1999, art. 1 co. 2)

riconoscendo e affermando i seguenti principi:



EDUCARE ISTRUENDO

La scuola organizza per lo studente attività educative e didattiche unitarie che hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali conoscenze e abilità disciplinari. La scuola che educa istruendo, però, **“non riduce tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze”**, ma richiede un “surplus” di responsabilità sia del docente sia del genitore che si declina **“nell’essere maestri di vita, testimoni di ciò che si trasmette”**.

Si caratterizza come **“luogo d’incontro e di crescita di persone”**, come strumento di educazione, come offerta di d’istruzione alla persona del bambino e del ragazzo che **“ha**

bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà". Nella scuola **"questa persona, unica ed irripetibile, può essere educata a conoscere, ad accettare, a tirar fuori e costruire sé, solo entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. E la realtà è fatta di persone, di fatti, d'eventi, del presente e del passato."**

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo propone un curriculum centrato sull'acquisizione di competenze essenziali e trasversali, che si snodano lungo il percorso di formazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Si rende pertanto necessario stabilire una varietà di percorsi formativi e di scelte metodologiche che favoriscano la crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno per il raggiungimento del successo formativo, secondo criteri di:

- **flessibilità** organizzativa dei percorsi formativi per promuovere la personalizzazione degli apprendimenti che tenga presente sia l'unicità di ogni singolo allievo sia la libertà culturale dei docenti;
- **essenzialità**: stabilire competenze essenziali a tutti i livelli, sui quali impegnare la scuola e valutarne l'efficacia;
- **condivisione** da parte della scuola del progetto educativo e formativo con le famiglie;
- **continuità**: il curriculum verticale deve garantire la continuità educativo-didattica, realizzare progetti educativi trasversali e consentire l'integrazione delle competenze professionali dei docenti, promuovendo la centralità del processo di apprendimento dell'alunno, rispettandone le tappe evolutive;
- **differenziazione** didattica attraverso modalità di insegnamento/apprendimento che si svolgano in forme varie e diverse;
- **professionalità** del gruppo docente secondo i principi di "collegialità" e "corresponsabilità".

Il lavoro viene organizzato secondo un principio di graduale complessità, promuovendo le condizioni per lo sviluppo di competenze cognitive, secondo tappe specifiche che si integrano progressivamente.

Ciascun ordine di scuola contribuisce al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, contenuti nelle "Indicazioni", premessa per il conseguimento delle **competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione fissando i seguenti **obiettivi generali**.

Obiettivi generali del processo formativo

SCUOLA DELL'INFANZIA

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza”

Finalità della Scuola dell'Infanzia

Maturazione dell'identità:

acquisire sicurezza, fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione, aprirsi alla realtà in tutte le sue dimensioni.

Conquista dell'autonomia:

saper riconoscere i diversi aspetti della propria esperienza motoria ed emotiva, sviluppare le potenzialità del proprio corpo, saper prendere iniziativa sulla realtà attraverso il gusto di fare, di manipolare, di muoversi.

Sviluppo delle competenze:

consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, migliorare le capacità di osservazione, di attenzione, di porre domande, di risolvere problemi semplici nel gioco e nella vita di relazione.

Ambiti formativi:

1. Il sé e l'altro;

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- Rispettare e aiutare gli altri;
- Lavorare in gruppo;
- Conoscere la propria realtà territoriale;
- Registrare i momenti che suscitano i vari sentimenti.

2. Corpo, movimento, salute;

- Rappresentare la figura umana;
- Muoversi con destrezza nello spazio circostante;
- Curare in autonomia la propria persona;
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età;

3. Fruizione e produzione messaggi;

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare;
- Ascoltare, comprendere ed esporre;

- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza;
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni.

4. Esplorare, conoscere, progettare;

- Osservare;
- Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa;
- Contare oggetti, immagini, persone;
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- Manipolare, smontare, montare, piantare, legare;
- Commentare, individuare collegamenti.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Scuola primaria

“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, affettive, sociali, corporee ed etiche, e di acquisire i saperi irrinunciabili.”

- Condurre il bambino ad intuire la possibilità di un percorso finalizzato alla realizzazione di se stesso dentro un’esperienza di positività e di accoglienza.
- Accompagnare l’alunno a ricercare e scoprire il senso di ciò che vive, che studia, che incontra.
- Promuovere l’acquisizione delle abilità strumentali di base, la capacità di risolvere situazioni problematiche e la comunicazione mediante le molteplici forme espressive
- Sviluppare interesse per la realtà mediante:
 - ✓ Progettazione di unità didattiche che prendano avvio dalla realtà conosciuta dal bambino
 - ✓ l’essenzialità dei contenuti;
 - ✓ opportuni approfondimenti.
- Cogliere il valore della tradizione
- Educare ai principi della convivenza civile anche mediante la proposta di esperienze significative e la riflessione su di esse per far propri i valori della solidarietà, della libertà, dell’accoglienza e della responsabilità personale.

Scuola secondaria di primo grado

“La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.”

- Acquisire un’immagine più chiara e approfondita della realtà.
- Saper vedere la realtà con occhio critico maturando la capacità di formulare proprie idee e giudizi.
- Saper riconoscere e gestire, in modo consapevole, i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.
- Saper affrontare in modo logico i diversi argomenti secondo il loro grado di difficoltà, maturando una competenza nei linguaggi specifici.
- Saper contribuire alla realizzazione di progetti personali con appropriate assunzioni di responsabilità e saper dialogare per la realizzazione di progetti comuni.
- Saper valutare i fatti e i comportamenti individuali e umani in relazione alle regole di convivenza civile.
- Rafforzare la propria identità, riconoscendo le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità con la consapevolezza di sé, per orientarsi consapevolmente nelle scelte scolastiche a breve e a lungo termine.
- Radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.
- Essere disponibili all’ascolto e al dialogo e praticare la solidarietà.

IL PERCORSO

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo, raggruppate in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva
- storico . geografico – sociale
- matematico – scientifico – tecnologico

I campi di esperienza sono contesti concreti, delimitati spazialmente e culturalmente, che il bambino vive e dove incontra la realtà, impara a interagire con essa e sviluppa le sue potenzialità.

Le discipline sono punti di vista sulla realtà, strumenti per esplorarla. Le conoscenze che le discipline forniscono e le abilità ad esse connesse concorrono a far emergere nei ragazzi le competenze, ovvero la capacità del soggetto di affrontare positivamente situazioni e problemi della realtà.

I docenti in sintonia con quanto suggerito dalle Indicazioni:

- ❖ utilizzano il contributo dei campi di esperienza (scuola dell’infanzia), delle aree disciplinari (scuola primaria) e delle discipline (scuola secondaria di I grado) per il raggiungimento delle finalità già indicate nel Piano dell’Offerta Formativa (vedi “Progetto educativo” pag.8).
- ❖ fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze per finalizzare i propri interventi e avvicinare progressivamente gli alunni alla conquista delle competenze chiave di cittadinanza
- ❖ definiscono le competenze trasversali d’Istituto sulle quali sviluppare l’attività didattica

- ❖ progettano le attività curricolari tenendo conto degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola.
- ❖ Concordano sulle impostazioni metodologiche di fondo declinandole in maniera adeguata all'età

PRINCIPI METODOLOGICI

Impostazioni metodologiche di fondo secondo le indicazioni ministeriali

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che esse non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Impostazioni metodologiche secondo il Piano dell'Offerta Formativa

- Operare in un clima accogliente e sereno, in cui gli alunni si sentano accettati nella propria identità
- Favorire i legami di gruppo per raggiungere finalità sia educative sia culturali
- Relazionarsi costantemente coi bisogni fondamentali, gli interessi, i desideri dei bambini e dei preadolescenti
- Attuare una didattica centrata sulle esperienze concrete ed operative
- Individuare obiettivi trasversali comuni ai vari ambiti disciplinari, nonché attività interdisciplinari per garantire unitarietà ai processi insegnamento/apprendimento
- Elaborare un percorso che contempli sia gli obiettivi didattici che gli aspetti relazionali, allo scopo di promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'individuo
- Impostare il lavoro tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- Utilizzare diverse strategie metodologiche
- Operare in modo che le diversità e i ritardi nei processi di crescita non determinino fenomeni di emarginazione
- Potenziare le capacità logico-critiche, il pensiero divergente e le capacità creative
- Sviluppare nell'alunno la riflessione e la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quanto è opportuno farlo e di come lo fa
- Integrare il lavoro in classe con uscite didattiche, visite d'istruzione, interventi di esperti

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COSTRUZIONE DEL SÈ	IMPARARE AD IMPARARE	Avviare ad organizzare il proprio apprendimento in modo responsabile, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro
	PROGETTARE	Elaborare e realizzare semplici compiti di apprendimento utilizzando il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari, non solo scientifici.	Elaborare e realizzare progetti , riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE	Comprendere semplici messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), anche mediante supporti cartacei e informatici. Esprimere eventi, fenomeni, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
		COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo , accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto dei

RELAZIONE CON GLI ALTRI		diritti fondamentali di tutti.	all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.
	AGIRE IN MODO AUTONOMO e RESPONSABILE	Agire in modo autonomo e responsabile nei confronti dei compiti assegnati, riconoscere il valore delle regole di convivenza	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare semplici situazioni problematiche cercando di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi , anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI , AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

ITALIANO

ASCOLTARE E PARLARE

Interagisce in una conversazione in modo consapevole e corretto. Riferisce esperienze e/o racconti attraverso un'esposizione strutturata ed un lessico appropriato. Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di un messaggio e di un argomento.

LEGGERE

Legge in modo espressivo. Individua in un testo la struttura e le informazioni anche implicite, attraverso i diversi tipi di lettura. Memorizza informazioni e/o poesie.

SCRIVERE

Produce testi di vario genere, coesi e coerenti. Rielabora testi legati a diverse tecniche di scrittura.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Riconosce ed applica le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Utilizza un lessico appropriato.

MATEMATICA

NUMERI

Legge, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e razionali. Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali applicando le proprietà. Risolve problemi con più domande utilizzando strategie diverse.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce, costruisce e disegna le principali figure geometriche. Calcola perimetro ed area delle figure piane.

RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI

Opera con le principali unità di misura. Rappresenta relazioni e dati con istogrammi, aerogrammi e piano cartesiano.

INGLESE

RICEZIONE ORALE E SCRITTA

Comprende strutture e lessico. Esegue istruzioni. Legge testi scritti con corretta pronuncia. Comprende un testo letto, sa strutturare frasi e brevi testi.

INTERAZIONE ORALE

Memorizza e riproduce il lessico e le strutture apprese in contesti diversi. Chiede e dà informazioni su se stesso e sugli altri.

PRODUZIONE SCRITTA

Scrive un semplice testo seguendo uno schema guida. Risponde a domande scritte utilizzando un lessico e strutture presentate.

SCIENZE E TECNOLOGIA

SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI

Formula semplici ipotesi. Riconosce invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Osserva, descrive, confronta, correla e classifica elementi della realtà circostante ed eventi in modo finalizzato. Raccoglie dati, li verbalizza e li rappresenta graficamente.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

Conosce il funzionamento dell'organismo: gli elementi strutturali del corpo umano.

L'UOMO E LE MACCHINE

Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.

STORIA

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando relazioni e differenze. Si avvicina all'uso di termini specifici del linguaggio disciplinare.

USO DEI DOCUMENTI

Individua ed utilizza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sulle civiltà ed eventi del passato.

Analizza ipotesi sulle cause e dinamiche di avvenimenti.

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: la linea del tempo, tabelle e grafici.

Consolida i concetti fondamentali della storia: gruppo, famiglia, regole.

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

Si orienta consapevolmente sulle carte geografiche. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni, fisiche ed amministrative.

LINGUAGGIO

Conosce ed usa in modo semplice il linguaggio proprio della disciplina.

PAESAGGIO

Individua e comprende gli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi geografici dell'Italia. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.

ARTE ED IMMAGINE

LA PERCEZIONE

Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte).

LEGGERE

Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte.

PRODURRE

Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso tecniche varie.

CORPO E MOVIMENTO

IL CORPO

Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento. Elabora semplici coreografie per esprimere emozioni.

IL GIOCO

Partecipa attivamente a giochi sportivi e non, con senso di responsabilità e di rispetto per le regole.

SALUTE E BENESSERE

Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.

MUSICA

Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni codificate e non.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce e semplici strumenti.

Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI DELLA SCUOLA SECONDARIA, AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

ITALIANO

Sa usare la comunicazione orale e scritta per collaborare ed interagire positivamente con gli altri, nel risolvere problemi e nell'elaborare progetti

Sa utilizzare gli strumenti della comunicazione ed un lessico specialistico di base, secondo i campi di discorso.

Sa esporre secondo una logica esperienze e/o racconti utilizzando un linguaggio corretto e appropriato.

Ascolta, comprende messaggi e coglie le informazioni esplicite ed implicite di una esposizione, di un messaggio e di un argomento.

Sa leggere in modo chiaro ed espressivo testi di vario genere e ne comprende il contenuto, esprimendo semplici pareri personali.

Sa usare i testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni e concetti.

Sa produrre testi di vario tipo e forma, in relazione ai differenti scopi comunicativi rispettando le regole morfo-sintattiche, sia verbalmente, sia per iscritto.

Sa individuare i principali elementi della morfologia e della sintassi semplice e li utilizza in modo consapevole nella comunicazione orale e scritta

STORIA

Sa collocare i più importanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.

Riconosce i principali mutamenti della storia dal '900 ai nostri giorni.

Sa riconoscere i principali elementi e fenomeni della storia recente del proprio territorio.

Conosce e apprezza gli aspetti delle differenti civiltà con particolare riferimento agli aspetti culturali e sociali

Comprende il valore della memoria storica.

Conosce i fondamenti principali delle istituzioni sopranazionali e nazionali con particolare riferimento a quelle europee e regionali.

GEOGRAFIA

Sa utilizzare in modo efficace e autonomo gli strumenti della disciplina (le carte geografiche, i grafici, le immagini, i dati statistici e il lessico specifico).

Conosce e descrive gli aspetti fisici ed antropici dei continenti con riferimento ai differenti ambienti naturali e ai diversi aspetti sociopolitici ed economici.

Sa individuare e valutare l'incidenza dell'azione dell'uomo sul territorio.

LINGUA INGLESE

RICEZIONE ORALE E SCRITTA

Capisce i punti essenziali di un discorso riguardante argomenti familiari (scuola, tempo libero, ecc.) a condizione che venga usata una lingua chiara.

Individua l'informazione principale di messaggi su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi in un discorso articolato in modo chiaro.

Legge ed individua informazioni concrete in testi di uso quotidiano ed in lettere personali.

Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche.

INTERAZIONE ORALE

Descrive o presenta in modo semplice persone, situazioni di vita, attività quotidiane ed aspetti della civiltà, indica ciò che piace o non piace motivandone l'opinione, esprime sogni e speranze e racconta il proprio vissuto in modo abbastanza articolato.

Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

PRODUZIONE SCRITTA

Racconta avvenimenti ed esperienze, esprime opinioni e progetti spiegandone le ragioni con frasi semplici e corrette.

Scrive testi e lettere personali adeguate al destinatario, che si avvalgono di lessico e sintassi appropriati.

LINGUA FRANCESE

RICEZIONE ORALE E SCRITTA

Comprende espressioni e frasi di uso comune se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso riguardo argomenti conosciuti.

Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente

INTERAZIONE ORALE

Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore, anche se a volte con qualche imperfezione formale, per interagire con un compagno o un adulto per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni inerenti la sfera personale e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

PRODUZIONE SCRITTA

Scrive testi brevi e semplici quali lettere, messaggi, cartoline inerenti il proprio ambito anche se con errori formali, che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

ARTE E IMMAGINE

Conosce e utilizza le procedure per l'osservazione analitica e selettiva.

Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visuale.

Rappresenta composizioni statiche e dinamiche, astratte e materiche.

Conosce, utilizza e sa scegliere le tecniche grafico – pittoriche ed espressive in base alle abilità soggettive.

Legge gli aspetti formali di alcune opere dall'arte dell'800 e del 900.

Sa relazionare le attività svolte con terminologia appropriata.

MUSICA

Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti

Conosce e utilizza la notazione musicale convenzionale

E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali con modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva

Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale

Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità , dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dai contesti socio-culturali presenti sul territorio

CORPO E MOVIMENTO

Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.

Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.

Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buono stato di salute.

MATEMATICA

Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.

Adopera correttamente linguaggio e simboli matematici.

Conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane e individua analogie e differenze.

Confronta ed analizza i poliedri, individuando invarianti e relazioni.

Riconosce e risolve problemi di vario genere generalizzando le situazioni e traducendole in termini matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

SCIENZE

Considera criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a decisioni consapevoli.
Sa osservare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.
Sa eseguire semplici esperimenti, individuare gli strumenti necessari per eseguire misurazioni ed effettuarle.
Individua le caratteristiche essenziali dei fenomeni, ne comprende le cause e gli effetti.
Sviluppa facili schematizzazioni, semplificazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.
Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico.

TECNOLOGIA

E' in grado di eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto usando il disegno tecnico
Sa realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando le risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
E' in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone la diversità, in relazione al funzionamento ed al tipo di energia richiesta.
Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

INFORMATICA

Conosce e sa utilizzare le possibilità applicative dei vari programmi del mezzo informatico.
Giunge ad un uso sempre più autonomo del computer come strumento.
Giunge ad una padronanza minima, ma consapevole, di internet.

PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI D'ISTITUTO

ATTIVITÀ	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>FORMATIVE (ed. alla convivenza, ed. ambientale, ed alla salute..)</p>	<p>-Progetto accoglienza</p> <p>-Progetto continuità</p> <p>-Progetto unitario "Mangia bene ... cresci sano"</p> <p>-"Tutti i gusti sono giusti" progetto COOP (sez. III A, B, C, D).</p> <p>-"Tutti a tavola" (tutte le sez.)</p>	<p>1. Accoglienza: classi I e classi V</p> <p>2. Continuità didattica Progetto unitario "Mangia bene ... cresci sano"</p> <p>3. "Anche le storie fanno bene alla salute" progetto COOP (classi V)</p> <p>4. Cecilia Eusepi "La mia passione è cantare l'amore" (tutte le classi)</p>	<p>1. Accoglienza (classi I e V scuola primaria)</p> <p>2. Continuità didattica Progetto unitario "Mangia bene ... cresci sano"</p> <p>3. Progetto "Orientamento scolastico", con la collaborazione dell'università Salesiana (classi III)</p> <p>4. Progetto "PROG(P)REDISCO"2 prevenzione della dispersione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportello di ascolto e intervento a sostegno di alunni, docenti e genitori; • recupero didattico con gli insegnanti di classe. • tutoraggio alunni a rischio dispersione. • attività di socializzazione e integrazione attraverso la partecipazione classe terza D

<p>FORMATIVE (ed. alla convivenza, ed. ambientale, ed alla salute..)</p>			<p>5.Promozione delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di inglese con certificazione delle competenze: “English Day”, laboratorio con lettore madrelingua. • Laboratorio di musica d’insieme. • Successo formativo in matematica • Giochi matematici d’autunno (Università Bocconi) <p>6.“Elementi di primo soccorso”, con associazione “Volontariato di Rignano Fl.” (classi III)</p> <p>7.Educazione sessuale (classi III)</p> <p>8.Laboratorio di scienze “I segreti... delle scienze naturali”</p> <p>9.Educazione alimentare: ”Alimenta il tuo benessere” (COOP) classi prime.</p> <p>10.Educazione alla cittadinanza</p> <p>11.Educazione alla sicurezza stradale: “Vivere con civiltà l’ambiente strada” (classi III)</p> <p>12.Adesione alla rete del 31 Distretto “Insieme si può”</p> <p>13. Progetto per la prevenzione reati “In strada come in rete” Provincia di Roma</p> <p>14.Progetto “IoegliAltri” dal bullismo all’amicizia, consulenza psicologica</p> <p>15. Progetto nonni volontari (sorveglianza alunni)</p> <p>16.Progetto “Limba Romana” di mediazione culturale</p>
---	--	--	--

			17. Progetto “Fede e cultura: la parola di Dio nella società degli uomini” (beatificazione di Cecilia Eusepi)
LINGUISTICO-ESPRESSIVE	1.“Imparare la lingua inglese” con esperto esterno	<p>1.“Biblioteca a scuola” (tutte le classi) in collaborazione con la Biblioteca comunale</p> <p>2.Natale e Pasqua: usi e costumi nei paesi di cultura cristiana (V B, V C, V D)</p> <p>3. “Progetto lettura e produzione” (III A)</p> <p>4. “Alimenta il tuo benessere”: realizzazione di un giornalino (VC, VD)</p>	<p>1.Lettura del quotidiano on line in collaborazione con Republic@scuola.it</p> <p>2. Avviamento al latino (classi III)</p> <p>3. Progetti di scrittura creativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Scrittori di oggi...” • “Caro Marius...” <p>4.Percorso personalizzato di lingua spagnola per alunni provenienti da altri istituti.</p> <p>5.Progetto di lingua e cultura romena per tutti gli alunni.</p>
ARTISTICO-ESPRESSIVE	“Educazione al suono e alla musica”, con esperto esterno	<ul style="list-style-type: none"> • “Educare con il teatro (IV A) • “L’appetito vien cantando (IA, IB) • “Danzando si impara” (IIA) • “Danza e movimento” (IIB, IIC, IID) • “Progetto teatro” (IIIB) • “Canto e movimento” (IIIC, IIID) • “Realizzazione di canti” (IVB) • “Alla scoperta delle regioni d’Italia” (VA, VB, VC, VD) 	<p>1.Progetto Lions: “La pace comincia da me”</p> <p>2.Laboratorio teatrale: “Essere, non essere..e il musical ”</p> <p>3.Documentario sulla riscoperta territoriale (con esperto esterno)</p> <p>4.Progetto “Il linguaggio delle emozioni: parola, immagine, suono” classe III C</p>
LOGICO-SCIENTIFICHE, TECNICO-COMUNICATIVE		Laboratorio di informatica	<p>1.Laboratorio di matematica con il computer: “Se faccio, capisco” (classi I, II, III)</p> <p>2.Laboratorio di informatica aperto a tutte le classi</p>

<p>RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p>		<p>1. "Progetto di recupero" (IC, ID)</p> <p>2. "Lingua, cultura e civilizzazione Romana" (rivolto a tutti gli allievi di origine romana e a tutti coloro che vogliono conoscere la lingua; orario extra-curricolare)</p> <p>3. "Non è mai troppo presto": progetto sui D.S.A. (IIIA, IIIB, IIIC, IIID)</p>	<p>1.Laboratorio di recupero "Studiamo l'italiano con metodo"</p> <p>2.Laboratorio "Impariamo l'italiano" alfabetizzazione per gli alunni stranieri (italiano come L2)</p> <p>3. Laboratorio di Recupero di matematica</p> <p>4. Prepariamoci all'Invalsi classi terze</p> <p>5. Promozione del successo scolastico in matematica (classe IID)</p> <p>6. Percorsi personalizzati per la II lingua comunitaria.</p>
<p>ATTIVITÀ MOTORIA</p>		<p>1.Attività motoria con esperto esterno</p>	<p>1. Il linguaggio del corpo e spettacolo di fine anno (classi I-II-III) in collaborazione con tirocinante (sez. D ed E)</p> <p>2. Progetto "Fair Play" (sezioni A- B- C) con torneo di fine anno di pallamano (in orario curricolare o extra-curricolare)</p> <p>3. Convenzione con Università "Foro Italico" per attività di tirocinio</p> <p>4. Progetto "Ballando ballando" e "Calcetto maschile" classi I,II,III sez.D e III sez.E</p>
<p>SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE</p>		<p>-Motoria Primaria (v. attività motoria)</p> <p>-Progetto Fondazione Roma: "Interagire per apprendere"</p>	<p>1."Insegnare con le nuove tecnologie"</p> <p>2.Progetto "Controvento" in collaborazione con Istituto Superiore Sanità con concorso "Sulle ali di Pegaso"</p>

Le ore di arricchimento dell'offerta formativa servono a:

- **orientare**
- **completare la propria preparazione**
- **recuperare, arricchire e approfondire**
- **motivare con l'organizzazione di attività che afferiscono alle varie discipline di base**

e concorrono tutte a rafforzare le competenze di base nelle discipline curricolari cui afferiscono.

Le attività laboratoriali afferiscono alle materie di riferimento e le loro valutazioni dovranno essere assunte non durante lo scrutinio, ma antecedentemente, nei consigli di classe, nei quali l'insegnante curricolare di riferimento assume tali valutazioni inglobandole nelle proprie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

“Non c'è possibilità che la scuola realizzi il proprio compito di educare istruendo senza la condivisione della famiglia.” (da “Indicazioni per il curricolo”)

“La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”. (da “Indicazioni per il curricolo”)

Il rapporto fra docenti e genitori è fondamentale per l'incidenza che ha nell'educazione del bambino e del ragazzo. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo all'iniziativa e responsabilità personale. L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono semplici espressioni di un rapporto finalizzato al bene dell'alunno.

Nel rispetto di quanto sopra esposto, il D.P.R. 235/2007, all'art., 3 prevede l'istituzione di un **Patto educativo di corresponsabilità**: *(vedi)*

"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, e' richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie."

E' compito della scuola:

- valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro percorso in ambito disciplinare e sociale
- individuare iniziative di sostegno e di recupero dei bambini e dei ragazzi in situazione di: handicap, svantaggio, disagio e difficoltà
- fornire alle famiglie informazioni chiare sul percorso educativo-didattico e su eventuali interventi specifici

Alla famiglia è chiesto di impegnarsi a:

- condividere gli stessi obiettivi educativi
- intervenire alle riunioni programmate
- tenersi informata sulle iniziative della scuola
- sostenere gli alunni negli impegni assunti a scuola
- partecipare ai colloqui individuali

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

- **assemblea di inizio anno** in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe/sezione/intersezione
- **colloqui individuali aggiuntivi**, richiesti dai genitori o dai docenti, da concordare in forma scritta

SCUOLA DELL' INFANZIA:

- **n° 4 assemblee di sezione** Con colloqui individuali a richiesta

SCUOLA PRIMARIA:

- **n° 2 assemblee** di fine quadrimestre in concomitanza con la comunicazione alle famiglie della scheda di valutazione, intermedia e finale
- **n° 2 udienze pomeridiane** a metà di ogni quadrimestre

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- **colloqui individuali** nella prima settimana del mese in orari stabiliti dai docenti
- **n° 2 incontri** di fine trimestre in concomitanza con la comunicazione alle famiglie del documento di valutazione (dicembre e marzo) e consegna della scheda di valutazione finale a giugno.
- per la terza classe, nel mese di gennaio viene consegnato e illustrato il **consiglio orientativo**

ACCOGLIENZA

Nella prima settimana, la scuola attiva un percorso per accogliere e inserire positivamente i ragazzi nella vita comunitaria attraverso una serie di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare bene insieme. L'accoglienza è uno stato mentale e una predisposizione d'animo di continua apertura verso l'altro che non si esaurisce all'inizio dell'anno. Per gli insegnanti è un momento di osservazione di comportamenti e socialità utili per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le maestre; sulla base delle informazioni ricavate viene attuata una progettualità educativa aderente ai bisogni formativi ed educativi del gruppo classe in cui si opera. Gli obiettivi dell'attività di accoglienza son quelli di

- creare un clima sereno favorevole alla comunicazione;
- favorire la conoscenza dei nuovi compagni;
- favorire la conoscenza fra adulti e alunni;
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente e della sua organizzazione;
- favorire le relazioni nella classe;
- individuare i ruoli del personale all'interno della scuola.

ORIENTAMENTO

“...la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all’alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese”. (Indicazioni nazionali)

L’attività di orientamento si inserisce nel più ampio percorso finalizzato ad avvicinare progressivamente gli alunni alla conquista delle competenze chiave che “contribuiscono alla realizzazione personale, all’inclusione sociale, all’occupazione

L’Istituto Comprensivo elabora un Progetto Orientamento che coinvolge alunni, docenti e famiglie della Scuola Secondaria di 1° grado finalizzato a supportare i ragazzi durante la transizione dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, favorendo la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità nel corso del triennio, in funzione di una scelta consapevole rispetto alla propria formazione. Tale progetto ha inoltre lo scopo di orientare le scelte scolastiche degli alunni in forma individualizzata e coordinata con le scelte delle famiglie.

Si tratta di un insieme di attività mirate a formare e a potenziare negli alunni le capacità che permettano loro di saper scegliere in modo consapevole affinché, a partire da una lettura della propria storia, possano prendere coscienza del cammino di crescita realizzato e delle condizioni che lo hanno favorito o ostacolato per comprendere su quale ipotesi muoversi nel futuro. Ampio spazio viene dato, nel terzo anno, anche all’aspetto informativo per far conoscere il sistema scolastico nazionale. A tal proposito vengono organizzati incontri con docenti delle scuole secondarie superiori e partecipazioni ad iniziative di orientamento (Incontri a tema, OPEN DAY...). Inoltre agli alunni delle classi terze nel mese di dicembre vengono somministrati i test elaborati dall’Università Pontificia Salesiana che mirano ad evidenziare le attitudini, i processi di apprendimento e le preferenze professionali degli allievi per orientarli al meglio verso la scuola superiore.

Finalità generali

- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche personali, individuando punti di forza e punti deboli
- Sviluppare la capacità di riflessione sull’esterno e di autoriflessione per coniugarla con gli elementi di realtà posseduti
- Conoscere il sistema scolastico nazionale, anche nella sua distribuzione territoriale locale e i diversi percorsi formativi utili per raggiungere determinate situazioni lavorative
- Conoscere e analizzare alcune strutture socio-economiche presenti sul territorio
- Operare una scelta scolastica adeguata e consapevole
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo

Obiettivi specifici

- Stimolare le capacità riflessive per l’acquisizione di un proprio metodo di lavoro
- Sviluppare la capacità critica nei confronti di sé e del reale
- Incrementare la capacità di comunicazione
- Favorire forme di interazione e cooperazione attraverso il lavoro di studenti con competenze diverse
- Sostenere il ragazzo nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale

- Diversificare e moltiplicare le esperienze possibili per la formazione globale della personalità
- Far acquisire ,con l'autorientamento e l'autovalutazione, la coscienza di sé in vista di una scelta consapevole dopo il terzo anno.

PROGETTO TRIENNALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe prima

Obiettivi	Proposte di lavoro e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, riconoscere e descrivere se stessi, attraverso l'esame dei cambiamenti fisici e comportamentali individuati nel corso del tempo • Sapersi orientare nella nuova scuola (spazi, persone, regole) • Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria • Individuare le capacità già acquisite fuori della scuola • Avviare l'acquisizione del metodo di studio • Confrontarsi con gli altri, scoprire diverse modalità di relazione tra coetanei • Riflettere sull'importanza delle regole per la • convivenza con adulti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita della scuola • Autoritratti da raccogliere in • tabelloni • Test attitudinali • Questionari – schede di lavoro • Letture antologiche • Conversazioni e confronto • Giochi, simulazioni, drammatizzazioni

Classe seconda

Obiettivi	Proposte di lavoro e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Avviare la capacità di autovalutazione (capacità, attitudini, motivazioni) • Consolidare il metodo di studio • Cominciare a definire i propri interessi • Riflettere sul rapporto fra sé e gli altri: coetanei, adulti e comunità sociale • Analizzare dati e documenti specifici (tabelle, grafici, sintesi, diagrammi ...) • Allargare i propri orizzonti conoscendo culture diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Test attitudinali • Questionari – schede di lavoro • Letture antologiche, articoli e film che affrontano le tematiche della conoscenza di sé e della ricerca della propria identità attraverso le relazioni con gli altri • Analizzare dati e documenti specifici (tabelle, grafici, sintesi ...) • Conversazioni e confronto

Classe terza

Obiettivi	Proposte di lavoro e strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Verificare e collegare il lavoro svolto negli anni precedenti• Consolidare la capacità decisionale attraverso la conoscenza di sé e l'interazione col territorio• Riflettere sui cambiamenti che avvengono nel proprio modo di pensare e nei comportamenti in famiglia• Considerare criticamente informazioni ed affermazioni e saper esprimere liberamente opinioni e proposte• Conoscere e distinguere i principali tipi di scuole, i titoli di studio, gli sbocchi professionali• Formulare un'ipotesi di scelta• Valutare i propri interessi e aspirazioni• Valutare il proprio comportamento scolastico• Individuare i condizionamenti esterni• Confrontare la propria scelta con i consigli di insegnanti e genitori• Confrontare la scelta con l'ipotesi iniziale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali Istituti Superiori• Consultazione di Guide all'orientamento• Partecipazione ad incontri presso Istituti Superiori (open day)• Interviste ad ex alunni o studenti di scuola superiore• Test attitudinali• Questionari – schede di lavoro• Letture antologiche, articoli e film• Conversazioni e confronto• Incontri con esperti per sviluppare le conoscenze del mondo del lavoro• Recupero o potenziamento delle competenze necessarie a favorire il successo formativo.

CONTINUITÀ E RACCORDO

“Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l’alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l’azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l’allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando”

Per contribuire alla formazione della persona del ragazzo la scuola deve realizzare per gli alunni in ingresso un percorso formativo unitario, organico e completo in continuità tra i diversi ordini scolastici e nel rispetto della gradualità degli apprendimenti in rapporto all’età, all’ambiente e alle condizioni dell’individuo. Per questo è indispensabile il confronto e la condivisione di concezioni e strategie didattiche ed educative, una gradualità di obiettivi e percorsi secondo una logica di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dagli allievi e rispetti la specificità di ogni ordine di scuola.

L’istituto comprensivo, in quanto tale, favorisce, nei momenti di passaggio tra le scuole dei diversi gradi, la collaborazione fra i docenti, in termini di scambio di informazioni, di

progettazione e verifica di attività educative e didattiche, con la famiglia, con il personale che ha seguito i bambini nella scuola dell'infanzia o che riceverà i ragazzi nella scuola secondaria di I grado.

A tale scopo si seguono diversi percorsi tra loro integrati:

- ❖ **comunicazione** dei dati riguardanti gli alunni che si iscrivono alle classi prime e delle informazioni necessarie per rispondere alla domanda formativa di ciascun allievo e costituire classi iniziali adeguate.
- ❖ **scambio** di informazioni sul curricolo e le esperienze vissute
- ❖ **coordinamento** dei curricoli in verticale
- ❖ **accoglienza** degli alunni che si iscrivono nelle prime classi e delle loro famiglie per facilitare il passaggio e illustrare l'offerta formativa della scuola

Nel rispetto delle linee guida fornite dalle *Indicazioni per il curricolo* è in progetto la costruzione e la sperimentazione del curricolo verticale, strumento indispensabile per garantire la continuità educativo-didattica, realizzare progetti trasversali e consentire l'integrazione delle competenze professionali dei docenti, promuovendo la centralità del processo di apprendimento dell'alunno e rispettandone le tappe evolutive.

Il lavoro scolastico viene organizzato secondo un principio di ascendente complessità su obiettivi di apprendimento e traguardi in uscita, e garantendo uno sviluppo graduale adatto all'età degli alunni.

Interventi di raccordo

L'Istituto costruisce momenti organici di raccordo tra i vari ordini di scuola al proprio interno e con la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria del territorio, al fine di elaborare un comune percorso verticale dei curricoli, di coordinare esperienze e comunicazioni.

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Verranno programmati incontri tra docenti allo scopo di:

- assumere notizie utili per una formazione equilibrata delle classi prime;
- conoscere gli eventuali allievi particolarmente bisognosi di interventi educativi e didattici specifici;
- favorire lo scambio e la comunicazione delle esperienze attuate nei diversi ordini di scuola;
- confrontarsi e riflettere sui curricoli.

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito del progetto di continuità, si organizzano:

- laboratori comuni tra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria;
- visita effettuata dai bambini della Scuola dell'Infanzia per conoscere il nuovo ambiente scolastico;
- giochi ed attività presso la Scuola Primaria per accompagnare il "passaggio di consegne" ai nuovi iscritti.

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Si promuovono incontri tra docenti allo scopo di:

- assumere notizie utili per una formazione equilibrata delle classi prime;

- conoscere gli eventuali allievi particolarmente bisognosi di interventi educativi e didattici specifici;
- favorire lo scambio e la comunicazione delle esperienze attuate nei diversi ordini di scuola;
- confrontarsi e riflettere sui curricoli.

Nel corso dell'anno scolastico verranno programmate, nell'ambito del progetto di continuità, delle lezioni dimostrative da parte dei docenti della scuola media e delle attività laboratoriali comuni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto, nell'ambito dell'offerta formativa, considera prioritaria la realizzazione di interventi mirati, atti a favorire il recupero del disagio, l'integrazione e la comunicazione utilizzando percorsi specifici di sostegno e di recupero.

Finalità del recupero

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Promuovere il successo formativo rispondendo alle esigenze degli alunni
- Suscitare interesse e motivazione all'apprendimento
- Promuovere la fiducia nelle proprie capacità e aumentare la stima di sé.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Favorire l'operatività e la sperimentazione
- Recuperare trasversalmente le abilità di studio.
- Acquisire e recuperare le abilità strumentali di letto-scrittura e logico-matematiche
- Arricchire il codice verbale.

Le attività prevedono:

- frequenti collegamenti alle esperienze e alle conoscenze pregresse
- semplificazione dei contenuti proposti e spiegazioni supplementari
- situazioni di lettura ad alta voce e silenziosa
- momenti di studio guidato con uso di schemi
- verifiche e compiti graduati
- occasioni di esposizione orale di esperienze
- lavori di gruppo
- predisposizione di schede di recupero
- sollecitazioni ad intervenire in conversazioni e discussioni
- esercitazioni pratiche e motorie

Nel contempo i docenti ritengono validi interventi mirati al raggiungimento di **livelli di eccellenza** per gli alunni che conseguono senza difficoltà le competenze previste, ampliando, nell'ambito delle attività svolte, il campo degli interessi culturali ed espressivi

Finalità degli interventi di potenziamento

- Promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità
- Sviluppare le capacità logiche, critiche e riflessive
- Ampliare i propri mezzi espressivi e comunicativi

- Utilizzare le capacità creative
- Orientarsi all'uso consapevole delle proprie abitudini e capacità
- Sviluppare le competenze disciplinari (scuola secondaria)
- Promuovere interesse verso ogni forma di "testimonianza" culturale (produzione letteraria, patrimonio artistico e paesaggistico,)

Le attività prevedono:

- approfondimento dei contenuti proposti attraverso la rielaborazione e la problematizzazione
- utilizzazione delle conoscenze acquisite in situazioni nuove
- ricerche individuali e di gruppo
- conversazioni e discussioni
- stimoli alla lettura individuale di opere complete
- esposizioni orali adeguate alla situazione comunicativa
- produzioni scritte
- valorizzazione degli interessi extrascolastici

CRITERI ORGANIZZATIVI DI ATTUAZIONE

Scuola Primaria

I docenti, dopo aver individuato, tramite l'osservazione diretta e la somministrazione di prove oggettive di verifica, alunni che necessitano di percorsi di recupero individualizzato, si attiveranno per garantire, quando non impegnati in supplenze, un supporto in classe durante le lezioni.

Scuola secondaria

Il recupero e il potenziamento sopra esposti verranno attuati, in orario pomeridiano, durante le attività di laboratorio.

Sarà sempre privilegiato il corretto intervento nell'area relazionale-affettiva per favorire un clima di benessere, indispensabile per "stare bene" a scuola

VALUTAZIONE

La valutazione intesa come occasione di apprendimento è un processo di ricerca e di interpretazione dei dati che permette ai ragazzi di capire che cosa stanno imparando e che cosa ci si aspetta da loro, è centrale nell'attività di classe e per i docenti diventa parte integrante della progettazione. Essa permette sia allo studente sia al docente di correggere e migliorare il proprio lavoro.

I docenti sono chiamati non solo ad individuare gli errori, ma soprattutto ad offrire delle soluzioni concrete e delle strategie di autocorrezione; i progressi che gli alunni possono fare dipendono anche da una buona informazione restituita sui risultati di apprendimento.

Il Collegio docenti, il Consiglio di Classe e gli insegnanti delle varie aree disciplinari fissano le competenze standard relative alle varie discipline e le competenze trasversali.

Strumenti per la valutazione.

1. **Varie tipologie di verifica:** prove aperte, strutturate, scritte, orali, grafiche, operative, compiti a casa, esercitazioni alla lavagna, domande dal posto, osservazione sistematica, progressi ottenuti nelle attività di laboratorio, recupero o approfondimento, partecipazione ai lavori di gruppo.
2. **Scheda personale dell'alunno:** la valutazione periodica dell'alunno viene espressa con scansione quadrimestrale.
3. **Valutazione infratrimestrale:** è una informazione aggiuntiva del comportamento e del profitto per un precoce intervento di recupero con la collaborazione con le famiglie.
4. **Consiglio orientativo:** viene rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado per orientare le scelte relative al percorso formativo successivo.

Criteri per la valutazione

1. **Verifica sistematica** in cui si valutano l'incidenza dell'azione educativa e il processo di crescita di ciascun alunno, in rapporto al suo livello di partenza.
2. **Verifica sulla maturazione** dell'alunno in cui il Consiglio di Classe valuta la capacità dell'allievo nel:
 - vivere rapporti sociali in modo positivo;
 - acquisire norme di condotta;
 - organizzare le conoscenze acquisite;
 - sapersi esprimere secondo codici diversi.

La valutazione è finalizzata a:

- accertare la preparazione degli allievi in ingresso;
- rilevare le difficoltà e i successi che si manifestano a livello di unità di apprendimento;
- verificare la validità dei contenuti, dei metodi e degli strumenti in itinere;
- trovare e proporre strategie in modo da facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati, tenendo presente le globali caratteristiche degli allievi;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti e i progressi nel raggiungimento dei traguardi finali;
- proporre, se ce n'è bisogno, in base ai risultati forniti dagli allievi, percorsi differenziati

Per la valutazione periodica e finale si considerano i seguenti fattori:

- motivazione, interesse, interazione e partecipazione
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti adeguati al contesto
- raggiungimento degli obiettivi

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Al fine di un costante miglioramento qualitativo del servizio offerto, la valutazione si pone come un momento necessario per verificare l'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati.

La verifica avverrà attraverso:

- incontri tra organismi collegiali, commissioni, figure strumentali ...
- questionari rivolti all'utenza e loro elaborazione

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Per favorire il successo formativo degli alunni e per un'efficace prevenzione del disagio, la nostra scuola opera con interventi didattici mirati che consentono la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengono le motivazioni, promuovono l'affettività e la capacità relazionale, valorizzano la ricchezza delle differenze di ogni tipo.

Tale azione didattica ed educativa si attua attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane e ambientali presenti nella comunità scolastica;
- organizzazione di attività di laboratorio per dare la possibilità a tutti gli alunni di sperimentare il "saper fare";
- assunzione della contitolarità della classe da parte dell'insegnante di sostegno per contribuire ad organizzare situazioni di apprendimento atte a favorire l'adattamento reciproco, lo scambio comunicativo e la cooperazione tra alunni;
- contatti con ASL;
- attuazione di progetti specifici di recupero;
- presenza dell' AEC

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Nell'ottica dell'integrazione la scuola è un luogo privilegiato perché offre un contesto significativo sia da un punto di vista socio-culturale che linguistico.

A tal fine il nostro istituto si pone le seguenti finalità: fornire accoglienza, favorire l'integrazione e lo scambio interculturale, promuovere l'acquisizione di competenza linguistica:

- formando alcuni docenti sui metodi di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua;
- potenziando la biblioteca degli alunni con testi di vario genere ad impronta interculturale;
- favorendo la presenza di un mediatore culturale

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

I corsi di aggiornamento sono intesi come strumento per una formazione globale del personale e devono interessare le risorse umane a tutti i livelli. Essi, pertanto, mirano non solo all'approfondimento ed all'ampliamento della preparazione culturale degli insegnanti, ma anche all'acquisizione di nuove tecniche di insegnamento alle quali devono affiancarsi conoscenze in campo psicologico (per favorire il benessere psicologico degli allievi) e comportamentale (studio delle dinamiche relazionali).

La formazione dei docenti si attua mediante:

- attività di auto-aggiornamento da parte dei singoli insegnanti;
- corsi di aggiornamento, diffusione di materiale documentario e delle iniziative programmate sul territorio, in risposta ai bisogni formativi rilevati, a cura dei docenti funzioni strumentali

L'istituto comprensivo promuove iniziative di formazione rivolte ai genitori per sostenere la loro azione educativa e per rispondere all'esigenza di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, in tutta la sua complessità.

VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione rappresentano un mezzo di arricchimento dell'azione didattico-educativa. Per tale motivo la gita scolastica o l'uscita didattica sono programmate e debitamente preparate al pari di qualsiasi altra attività. Le mete possono essere luoghi di interesse storico, scientifico, culturale e socio-ambientale.

Il piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione, con le indicazioni delle mete prescelte sarà incluso nella programmazione annuale delle attività scolastiche.

MANIFESTAZIONI D'ISTITUTO O DI PLESSO

Nel quadro delle iniziative che servono a diversificare ed ampliare l'offerta formativa, l'Istituto organizza l'apertura pomeridiana della scuola a genitori ed alunni in una giornata da stabilire per favorire momenti di condivisione e di maggiore coinvolgimento di alunni e famiglie, per rafforzare la socializzazione e il senso di appartenenza all'Istituto.

Tale manifestazione si svolgerà nel mese di maggio, in orario pomeridiano per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'istituto comprensivo è costituito da:

- Scuola dell'infanzia;
- Scuola primaria **“Pio Morelli”**;
- Scuola secondaria di I° **“Olga Rovere”**

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo	Dal giorno / al giorno	Classi /Sez.	Orario
PIENO	Lunedì / Venerdì	Sezioni A- B	8.00 / 15,45
CORTO	Lunedì / Venerdì	Sezioni C- IIID	8.00 / 12,45

SCUOLA PRIMARIA

Tempo	Dal giorno / al giorno	Classi /Sez.	Orario
PIENO	Lunedì / Venerdì	Sezioni A e B	8.00 / 16.00
MODULARE	Lunedì / Giovedì Venerdì		8,00 / 13,00 8,00 / 12,00
Le classi effettuano due giornate di tempo prolungato secondo il seguente prospetto:	lunedì/giovedì lunedì/martedì lunedì/mercoledì martedì/mercoledì martedì/giovedì	VC IIIC IC, IIC, IIID, IVD VD ID, IID, IVC	8,00 / 16,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo	Dal giorno / al giorno	Classi /Sez.	Orario
NORMALE (29+1 ora)	Lunedì / Venerdì	Sez A, B, C ,D, E	8.00 / 14.00
ATTIVITÀ LABORATORIALI	Lunedì Mercoledì Giovedì	Le attività sono aperte agli alunni le cui famiglie, all'atto dell'iscrizione, hanno richiesto di avvalersi di un'offerta formativa più ampia e diversificata impegnandosi alla frequenza.	14.00/16.00 Comprensivo della pausa pranzo (pranzo al sacco da casa)

LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E
CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

a) Scuola dell'infanzia, Piazza C. Stefanini, 1

☎ 0761/509000

- dieci aule per gli alunni;
- refettorio;
- locale cucina;
- zona per laboratori;
- aula insegnanti;
- tre locali bagno + un locale bagno per alunni diversamente abili;
- giardino attrezzato;
- piccolo locale.

b) Scuola primaria "Pio Morelli", Via San Rocco

☎ 0761/509084

- venti aule per gli alunni;
- una piccola aula per lavorare in gruppi di alunni;
- laboratorio multimediale
- un'aula multifunzionale;
- palestra;
- aula blindata;
- refettorio, locale cucina, 1 locale bagno, 2 locali dispensa;
- dieci locali bagno, due locali bagno per alunni diversamente abili, un locale bagno per gli insegnanti;
- ascensore per alunni diversamente abili;
- aula insegnanti;
- giardino.

c) Scuola Secondaria di I° “Olga Rovere”, via S. Rocco n. 58

☎ – 0761/597012 ☒ Fax 0761/506301

sito web: www.olgarovere.com

e-mail: rmic877001@istruzione.it

La scuola si estende su due piani:

al piano terra si trovano:

- Palestra;
- sette aule normali;
- auditorium;
- laboratorio linguistico multimediale;
- laboratorio artistico-tecnologico;
- bagni; 2 servizi igienici per disabili;
- archivio.

al primo piano si trovano:

- sei aule normali;
- gli uffici amministrativi;
- la presidenza;
- la sala dei professori;
- i bagni;
- un locale con computer;
- locale fotocopiatrice

STRUMENTI TECNOLOGICI MULTIMEDIALI - LABORATORI E SUSSIDI

Laboratorio polivalente informatico-multimediale costituito da: 1 server, 25 PC multimediali, 3 stampanti, uno scanner, 2 videolettori, 2 video proiettori, uno schermo mobile per proiezione, una lavagna multimediale interattiva, un TV color 48 pollici con collegamento satellitare, 3 lavagne luminose, proiettore per diapositive, collegamento Internet, 2 stereo portatili per audiocassette, 2 televisori, 1 compact stereo. Il laboratorio è stato arricchito dal contributo della Fondazione Roma con nuovi computer, nuovi sussidi didattici e multimediali, nuovo arredamento.

Laboratorio di ceramica dotato di mezzi e strumenti semi-professionali (in corso di attivazione).

Laboratorio artistico-tecnologico. Materiale e attrezzature per la ricerca scientifica. Auditorium.

Palestra coperta, campo polivalente esterno, campo di calcio esterno.

Mensa e scuolabus (servizi a carico dell'Ente Locale con contributo delle famiglie).

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Le norme che regolano le attività dell'I. C. "Olga Rovere" sono contenute nel [regolamento d'istituto](#) (vedi in "documenti") che include anche diritti e doveri degli alunni.

GLI ORGANISMI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

- è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola, si riunisce almeno una volta ogni due mesi;
 - è composto dal Dirigente Scolastico, 8 docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 8 genitori;
 - è presieduto da un genitore;
 - al suo interno è eletta la Giunta esecutiva che ha il compito di predisporre il Programma annuale e il conto consuntivo, preparare i lavori del Consiglio di Istituto e attuarne le delibere. È costituita dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi e da un docente, due genitori e un ATA.

Collegio dei Docenti

- è costituito da tutti i docenti e dal Capo di istituto che lo presiede, lo convoca, ne stabilisce l'O.d.G. e ne nomina il segretario;
- provvede alle scelte educative e didattiche, le armonizza e le verifica al fine di potenziarne l'efficacia;
- elabora attività di sperimentazione;
- propone e approva progetti di aggiornamento;
- pianifica la programmazione educativa e didattica in lavori di commissioni e/o dipartimenti ed in assemblee plenarie durante le quali approva e/o formula nuove proposte rispetto alle finalità, le scelte metodologiche e le strategie espresse dal P.O.F.;
- pianifica le attività integrative, le visite e i viaggi d'istruzione;
- verifica e/o formula nuove proposte rispetto ai criteri di valutazione e al registro dei docenti;
- indica i criteri di cura dei rapporti scuola-famiglia (gli incontri collettivi pomeridiani, gli incontri individuali antimeridiani).

Consiglio di intersezione (Scuola dell'infanzia) e di Interclasse (Scuola primaria)

- Si riunisce bimestralmente, secondo le esigenze;
- È composto da tutti i docenti e dai rappresentanti di classe, uno per sezione;
- La componente docente presenta ai genitori la situazione generale dell'andamento didattico-disciplinare delle varie classi ed espone le iniziative culturali che verranno prese in esame nel corso dell'anno scolastico;
- I rappresentanti dei genitori si fanno portavoce delle eventuali problematiche presenti nelle classi e fanno proposte per l'ampliamento delle iniziative culturali.

Consiglio di Classe

- Rileva la situazione di partenza attraverso l'analisi dei bisogni e dei risultati dei test di ingresso;
- Approva il piano di lavoro approntato dal docente coordinatore specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di verifica e valutazione;
- Programma le strategie d'intervento;
- Illustra ai genitori la situazione individuale e le strategie specifiche programmate per ciascun ragazzo;
- Elaborare valutazioni e i giudizi della scheda di valutazione;
- Mette a punto, sulla base dei risultati rilevati nel primo quadrimestre, la programmazione didattica e ulteriori strategie educative e didattiche;
- In via straordinaria, quando necessario, adotta provvedimenti disciplinari

Dipartimenti (scuola secondaria di I grado)

- Coordinano le attività didattiche attraverso riunioni di docenti delle stesse discipline;
- Preparano le prove di verifica; concordano programmi e obiettivi in vista degli esami di Stato;
- Organizzano le attività di recupero, consolidamento e potenziamento da svolgersi secondo momenti e metodologie da concordare.

GLH d'Istituto

I componenti:

- Dirigente Scolastico;
- Insegnanti di sostegno per ciascun ordine di scuola;
- Un rappresentante dei docenti;
- Un rappresentante dei genitori del Consiglio d'Istituto;
- Operatori dell'ASL;
- Operatori di strutture esterne (qualora presenti);
- Rappresentante del Comune (Assistente sociale).

Si occupa di:

- Indicare i criteri per l'assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi;
- Assegnare i docenti di sostegno alle classi quantificandone le ore;
- Indicare le strategie d'intervento e le modalità di integrazione.

Si riunisce due volte l'anno.

Organo di garanzia degli studenti

Garantisce l'applicazione e il rispetto della Carta dello Studente.

Ne fanno parte:

- ✓ Il Capo d'Istituto o un suo rappresentante;
- ✓ 1 docente scelto dal Collegio dei Docenti, la prof.ssa G. Ardillo;
- ✓ 2 genitori scelti dal Consiglio di Istituto, la sig.ra Teodori Raffaella e la sig.ra Musumeci Vincenza

Assemblea ATA

Si riunisce su convocazione del D.S.G.A., sentito il parere del Dirigente Scolastico, per organizzare le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.

Il Dirigente Scolastico è la dott.ssa Maria Teresa Manara

- ✓ è il legale rappresentante dell'Istituto;
- ✓ promuove, elabora e concorda con le altre componenti della scuola il Piano dell'offerta formativa di cui è rappresentante e garante e a cui assicura unitarietà;
- ✓ svolge un'azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un'azione di stimolo promuovendo e sostenendo attività innovative e di sperimentazione;
- ✓ cura gli scambi con altri ordini e gradi di istruzione;
- ✓ cura i rapporti con il mondo esterno alla scuola per tutti quegli aspetti stimolanti e propositivi per le attività scolastiche;
- ✓ cura l'immagine dell'Istituto.

Docente Collaboratore con funzione vicaria

prof.ssa A. Maria Appolloni

- ✓ sostituisce in caso di necessità il Capo d'Istituto.
- ✓ è nominato dal Capo d'Istituto;
- ✓ collabora per le funzioni specifiche attribuite con apposito decreto del Dirigente Scolastico.

Docente Collaboratore responsabile dell'organizzazione oraria e delle attività della scuola primaria

ins. Donatella Marino

- è nominata dal capo d'Istituto
- collabora per le funzioni specifiche attribuite con apposito decreto del Dirigente scolastico

Figure strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

- sono designate dal Collegio dei Docenti;
- sono nominate dal Capo d'Istituto;
- in stretto contatto col Capo d'Istituto offrono la loro collaborazione secondo modalità stabilite e concordate dagli OO.CC. e le aree di funzione del P.O.F. stabilite dal Collegio dei docenti e assegnate con apposito decreto de Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei docenti ha individuato 4 aree relative alle funzioni strumentali:

1. Coordinamento unitario del Piano dell'Offerta formativa relativo a:

- aggiornamento annuale del POF, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi
- accoglienza e continuità
- raccolta dei progetti e preparazione delle relative schede
- preparazione di un sondaggio di rilevazione delle richieste delle famiglie degli alunni di quinta primaria. *Prof.ssa Silvia De Angelis, Ins. Maria Rosaria Orlandi*

2. Preparazione di documenti scolastici (modulistica, registri, ecc.) e di stampati per la valutazione delle attività laboratoriali e di recupero, supporto al dirigente per l'organizzazione di attività integrative (spettacoli, manifestazioni, conferenze, ecc.) realizzate all'interno del plesso scolastico, supporto al Dirigente e alle FS per la pubblicizzazione e realizzazione del POF. *Prof. Annalisa Scoccia*

3. Autovalutazione d'Istituto e coordinamento unitario di tutte le attività di verifica e valutazione di sistema relativo a:

- preparazione, tabulazione e pubblicizzazione dei questionari di autovalutazione
- monitoraggio e valutazione dei progetti, sempre in accordo con le indicazioni del POF
- preparazione di un sondaggio di rilevazione delle richieste delle famiglie degli alunni di quinta primaria
- organizzazione dei progetti di aggiornamento degli insegnanti

(Ins. Stefania Ghitti)

2. Coordinamento delle attività in riferimento ai rapporti esterni relativo a::

- visite di istruzione, spettacoli, manifestazioni varie, concorsi, ecc.
- inserimento nel sito e/o sul giornale della scuola on-line "Repubblic@scuola.it" dei materiali prodotti. *(Ins. M. Vittoria Grilli, Prof.ssa A. Tomasello)*

Commissione per l'elaborazione del P.O.F., composta dai docenti Funzione Strumentale e gli ins. Castiglia, Magrini, Ardillo, Iaccarino

- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti;
- Collabora con il Capo d'Istituto, relativamente al P.O.F., nell'individuazione delle strategie e delle soluzioni.

Commissione monitoraggio e valutazione d'istituto, composta da tutti i docenti Funzione Strumentale, dai collaboratori del D. S. e dai responsabili di plesso.

Attraverso riunioni periodiche con il D. S. contribuisce a monitorare costantemente tutte le attività in corso di svolgimento e a suggerire al D.S. le eventuali modifiche da apportarvi.

Tutti i Docenti

- si impegnano ad adeguare la propria attività didattica agli obiettivi concordati collegialmente;
- approfondiscono la propria professionalità attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con i colleghi e la partecipazione a corsi di aggiornamento;
- si rendono disponibili all'incontro e alla collaborazione con le famiglie negli orari di ricevimento stabiliti.

Coordinatori di classe (scuola secondaria di I grado)

- Presiedono il Consiglio di Classe (su delega del Capo d'Istituto);
- Approntano la programmazione di classe dopo aver acquisito le programmazioni delle varie discipline;
- Coordinano i rapporti con le famiglie;

- Presentano ai genitori rappresentanti la situazione della classe;
- Informano il Capo d'Istituto sugli avvenimenti più significativi della classe.

Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Sig.ra Fiorella Fabrizi

Ha autonomia operativa e responsabilità nell'esecuzione di atti di carattere amministrativo e contabile;

- Provvede al rilascio delle certificazioni;
- Cura la stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni;
- Organizza le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici;
- Promuove attività di formazione e di aggiornamento e attività tutorie con il personale ausiliario;
- Predisporre il Programma annuale e il Conto Consuntivo.

PERSONALE A.T.A.

Assistenti amministrativi

- Collaborano con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza;
- Tengono l'archivio e il protocollo;
- Partecipano alle iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione all'introduzione di nuove tecnologie di tipo informatico.

Collaboratori scolastici

- Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- Svolgono mansioni di custodia e pulizia dei locali;
- Svolgono funzioni di supporto all'attività amministrativa e didattica;
- Svolgono attività di assistenza agli alunni diversamente abili;
- Partecipano a iniziative di formazione e di aggiornamento.

Nell'Istituto Comprensivo di Rignano Flaminio operano:

1. **n. 11 + 1 (27 ore) collaboratori scolastici** distribuiti nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado come addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico, di pulizia e di collaborazione con gli uffici di Segreteria e docenti. Operano anche 3 lavoratori ex LSU, in dipendenza dal consorzio S. I. MILES, con mansioni di pulizia nei locali della Primaria e secondaria di I grado;
2. **n. 5 assistenti amministrativi** che con autonomia operativa e margini valutativi, predispongono gli atti amministrativi e contabili nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. Svolgono attività diretta e immediata con il DSGA e il DS, hanno rapporti con l'utenza e svolgono servizi esterni connessi con il proprio lavoro;

3. **n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** che ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili. Organizza, sovrintende, verifica e coordina il lavoro di tutto il personale posto alle sue dipendenze.

CARTA DEI SERVIZI

L'istituto Comprensivo di Rignano Flaminio è composto da:

Scuola dell'Infanzia

Piazza C. Stefanini, n. 1

☎ 0761/509000

Scuola Primaria "Pio Morelli"

Via San Rocco, s.n.c.

☎ 0761/509084

Scuola Secondaria di I° "Olga Rovere" con uffici amministrativi

Via S. Rocco, n. 58

☎ – 0761/597012 ☎Fax 0761/506301

sito web: www.olgarovere.com

e-mail: rmic877001@istruzione.it

PEC: rmic877001@legalmail.it

Ricevimento degli Uffici per Docenti e Pubblico:

Il Dirigente Scolastico riceve, previo appuntamento dato dalla Segreteria, il mercoledì (ore 14-16) e il venerdì (ore 8,30 alle 10,30);

Gli Uffici di Segreteria ricevono Docenti e Pubblico nei seguenti giorni:

Lunedì dalle ore **09.00** alle ore **12.00**

Mercoledì dalle ore **14.30** alle ore **16.00**

Giovedì dalle ore **09.00** alle ore **12.00**

Il rilascio di certificazioni e documenti avverrà dopo cinque giorni dalla data della richiesta scritta.

I dati in possesso degli Uffici di Segreteria saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 31/12/96, n. 675 "Tutela della privacy" art. 27) e art. 7 del D.L.vo 196/2003.

CALENDARIO SCOLASTICO NAZIONALE E LOCALE

La giunta regionale, tenendo conto del Calendario Nazionale ha deliberato il seguente calendario scolastico per la regione Lazio

tutte le domeniche;

- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale (domenica);
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 01 gennaio: Capodanno (domenica);;
- 6 gennaio: Epifania;
- 09 aprile Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile: Anniversario della Liberazione;
- 01 maggio: festa del Lavoro;
- 2 giugno: festa nazionale della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono.

Ha determinato in modo uniforme la data di inizio delle lezioni nel territorio regionale il giorno 12 settembre 2011 per la scuola dell'infanzia nonché per tutti gli ordini e gradi d'istruzione;

Ha stabilito le seguenti date di termine delle lezioni:

- 09 giugno 2012 per la scuola primaria e secondaria di I e II grado
- 30 giugno 2012 per la scuola dell'infanzia;

Ha deliberato che: la sospensione delle lezioni è stabilita, oltre che nei giorni delle festività nazionali determinate dal ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nei seguenti periodi:

- 31 ottobre 2011, Ponte del 1° novembre;

- dal 23 dicembre 2011 al 07 gennaio 2012, vacanze natalizie;
- dal 05 aprile 2012 al 10 aprile 2012, vacanze pasquali;
- 30 aprile 2012, ponte del 1° maggio;

Ha calcolato che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2011-2012 a seguito di quanto sopra, e detratti i giorni di festività e sospensione obbligatoria, saranno rispettivamente:

- 207 per le scuole primarie e secondarie di I e II grado
- 225 per la scuola dell'infanzia;

Il C. d'Istituto, alla data del 30 giugno 2011, al Punto 8 O.d.G. non ha apportato modifiche al calendario scolastico regionale e ha deliberato i seguenti giorni di lectio brevis:

Il giorno giovedì 22 dicembre 2011

Il giorno martedì 21 febbraio 2012 (martedì grasso)

L'ultimo giorno di scuola Primaria e Sec. di I grado venerdì 8 giugno 2012

L'ultimo giorno di scuola dell'Infanzia venerdì 29 giugno 2012.

COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ENTI

COMUNE

- Utilizzazione del teatro Paladino per concerti, spettacoli teatrali, manifestazioni
- Servizio pullman fornito dal Comune
- Servizio mensa fornito dal Comune
- Biblioteca comunale
- Assistenza sociale

PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIATO

- per la vigilanza sugli alunni della scuola primaria, nel cortile della scuola, in orario prescolastico (7,45-8,00)
- Corsi di primo soccorso

UPS, ATENEO SALESIANO

Orientamento per le classi III medie

RETE TERRITORIALE “Insieme si può” delle scuole del I ciclo del 31° distretto con finalità di aggiornamento, condivisione di esperienze, risorse, competenze; scuola capofila I. C. Formello.

COPERATIVA SOCIALE RISVOLTI

Progetto Mondo. Servizio di mediazione linguistico culturale.

QUOTIDIANO “LA REPUBBLICA”

Il quotidiano sul web

ASSOCIAZIONE MARY POPPINS

Ludoteca comunale

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Virtus, Rignano Boxing, Danzarte, Exit, Danza moderna

Attività sportiva gratuita per n. 20 ore settimanali per la scuola primaria ;

ASL RMF

Collaborazione con i medici scolastici, servizi per i diversamente abili;

ING. DARIO PAGLIARONE

Piano sicurezza, attuazione L. 81/2008, T. U. sicurezza

COOP

Progetti educativi

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI MORLUPO

Orientamento per corsi di formazione professionale e di apprendistato nelle aziende

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Mette a disposizione i suoi locali e il campo giochi.

LIONS CLUB

Borse di studio per i meritevoli (scuola secondaria di I grado)

RISORSE ECONOMICHE DELLA SCUOLA

- Fondo dell'Istituzione scolastica;
- Finanziamenti di progetti educativi specifici;
- Finanziamento degli Enti Locali;
- Contributo delle famiglie.

ANALISI DEI BISOGNI

- Ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici dei tre gradi di scuola.
- Ampliamento degli edifici di Infanzia e Secondaria di I grado per offrire aule supplementari e fronteggiare l'aumento della popolazione scolastica
- Agibilità per il laboratorio di ceramica della scuola Primaria.
- Sistemazione del giardino della scuola Primaria per evitare il sollevamento di terra, polvere (pavimentazione) e allagamenti;
- Recinzione dell'edificio di scuola Secondaria di I grado;
- Parcheggio esterno per il personale

VERIFICA E MONITORAGGIO

La scuola intende adottare procedure di verifica interna ed esterna, controllo ed autovalutazione per rilevare l'efficacia, il gradimento e la partecipazione all'offerta formativa, attraverso test, questionari e incontri con le famiglie.

PUBBLICIZZAZIONE

Il P.O.F. verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo della scuola; inoltre verrà pubblicato sul sito www.olgarovere.com e potrà essere scaricato dal sito web:

sito web: www.olgarovere.com

e-mail: rmic877001@istruzione.it

PEC: rmic877001@legalmail.it

Tutti i progetti menzionati nel P.O.F. sono depositati presso la segreteria della Scuola Secondaria di I grado e quindi consultabili.

Il POF è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 3 novembre 2011 e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 novembre 2011.